

**Codice di comportamento  
per la prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio  
dell'Università di Trieste a tutela della dignità della persona**

"Si definisce molestia sessuale  
ogni comportamento indesiderato a connotazione  
sessuale o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata  
sul sesso che offenda la dignità degli uomini e delle  
donne nell'ambiente di studio e di lavoro, ivi inclusi  
atteggiamenti di tipo fisico, verbale o non verbale"

Vedi: Commissione Europea, 92/ 131/CEE

## Il quadro legislativo in Italia

Strumenti di tutela civile (art. 2087, art. 2043, art. 2049), rimandano al mondo del lavoro

Strumenti di tutela penale:

- il riferimento è la legge sulla violenza sessuale
- i comportamenti molesti connotati sessualmente non costituiscono una fattispecie di reato autonoma

Dal 2014: Convenzione di Istanbul (art. 40)

## Le conseguenze

“Le molestie sessuali guastano l'ambiente di lavoro e possono compromettere con effetti devastanti la salute, la fiducia, il morale e le prestazioni di coloro che le subiscono”  
(Raccomandazione (92/131 /CEE)

## Le molestie sessuali sono frequenti

Secondo la Commissione Europea,  
almeno il 50% delle lavoratrici ha subito molestie sessuali



# Molestie sessuali: frequenti anche nelle università





# Il Comitato Unico di Garanzia-CUG dell'Università di Trieste propone una ricerca esploratoria (colloqui di ricerca) sulle molestie sessuali in Ateneo

- Ruolo del CUG
- Ruolo della ricerca
- Impegno preventivo e propositivo dell'Ateneo

## MOLESTIE SESSUALI: CHE FARE?

Una ricerca promossa dal CUG dell'Università di Trieste

*"Si definisce molestia sessuale ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata sul sesso che offenda la dignità degli uomini e delle donne nell'ambiente di studio e di lavoro, ivi inclusi atteggiamenti di tipo fisico, verbale o non verbale"*

Codice di comportamento dell'Università di Trieste  
([http://web.units.it/sites/default/files/nrm/allegati/Regolamento\\_136.pdf](http://web.units.it/sites/default/files/nrm/allegati/Regolamento_136.pdf))

Le molestie sessuali sono molto frequenti nei luoghi di lavoro e di studio, con gravi conseguenze per le donne e gli uomini che le subiscono e per l'istituzione.

Tre tipologie principali:

- molestie di genere (commenti offensivi, osservazioni inappropriate sull'aspetto fisico, allusioni sessuali ...)
- attenzione sessuale indesiderata (proposte insistenti, contatti fisici indesiderati ..)
- coercizione sessuale (minacce e ricatti sessuali, aggressioni sessuali).

A queste, si aggiungono oggi le molestie via informatica (cyberbullismo, revenge porn ...).

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni-CUG dell'Università di Trieste promuove uno studio sulle molestie sessuali nell'ambito universitario.

Lo studio, approvato dal Comitato Etico di Ateneo, consiste in una raccolta di testimonianze di persone -studentesse e studenti, personale tecnico e amministrativo, docenti, altro personale- che abbiano subito o assistito a molestie in ambito universitario, anche in passato. Le testimonianze saranno raccolte con un colloquio, in condizioni di totale anonimato e riservatezza.

Se siete disponibili a raccontare la vostra esperienza, o un'esperienza di cui siete stati testimoni, mettetevi in contatto con la ricercatrice, dott.ssa Anastasia: [anastasia\\_federica@libero.it](mailto:anastasia_federica@libero.it).

I risultati permetteranno di conoscere meglio un fenomeno ancora taciuto e di sviluppare un programma di prevenzione e di sostegno alle vittime di molestie.

IN CASO DI NECESSITÀ, A CHI RIVOLGERSI

All'Università:

- Consigliera di fiducia di Ateneo: [consigliera.fiducia@units.it](mailto:consigliera.fiducia@units.it)
- Sportello ARDISS di aiuto psicologico: [psicologo.trieste@ardiss.fvg.it](mailto:psicologo.trieste@ardiss.fvg.it)

Fuori dall'Università:

- Consigliera regionale di parità: [cons.par@regione.fvg.it](mailto:cons.par@regione.fvg.it)
- Consigliera territoriale di parità: [conspar.trieste@regione.fvg.it](mailto:conspar.trieste@regione.fvg.it)
- Punto di Ascolto Mobbing di Trieste: [info@benesserelavoro.it](mailto:info@benesserelavoro.it)
- Centro Antiviolenza GOAP, Trieste: tel. 040 3478827 - [info@goap.it](mailto:info@goap.it)

# Ricerca approvata dal Comitato Etico

Colloquio di ricerca, esperienze di molestie

- Rispetto della Privacy delle persone e dei servizi coinvolti, DL 196/2003
- Consenso informato
- Anonimato, riservatezza
- I moduli del consenso sono tenuti in un luogo protetto, diverso dalle registrazioni e trascrizioni
- Completata la ricerca, le registrazioni sono distrutte

# IN CASO DI NECESSITA', A CHI RIVOLGERSI

- All'Università: Consigliera di fiducia di Ateneo, dott.ssa Ciarletta - [consigliera.fiducia@units.it](mailto:consigliera.fiducia@units.it);
- Sportello ARDISS di aiuto psicologico (studenti studentesse), Via G. Gozzi, 5 – Trieste - [psicologo.trieste@ardiss.fvg.it](mailto:psicologo.trieste@ardiss.fvg.it)
- Fuori dall'Università: Consigliera regionale di parità, prof.ssa Nunin – [cons.par@regione.fvg.it](mailto:cons.par@regione.fvg.it);
- Consigliera territoriale di parità (Trieste), dott.ssa Taddeo – [conspar.trieste@regione.fvg.it](mailto:conspar.trieste@regione.fvg.it);
- Punto di Ascolto Mobbing di Trieste - [info@benesserelavoro.it](mailto:info@benesserelavoro.it);
- Centro Antiviolenza GOAP - Via San Silvestro, 3/5, Trieste, tel. 040 3478827 - [info@goap.it](mailto:info@goap.it) .
- 

## PER PARTECIPARE ALLA RICERCA, RIVOLGERSI A :

prof.ssa Romito, [romito@units.it](mailto:romito@units.it),

direttamente alla ricercatrice, dott.ssa Anastasia  
([anastasia\\_federica@libero.it](mailto:anastasia_federica@libero.it)).



# Il futuro prossimo venturo: Elementi su cui lavorare in Ateneo

A livello organizzativo:  
presa di posizione forte delle/dei dirigenti

- Formazione, a partire dai/dalle dirigenti
- Produzione di conoscenze a livello locale
- Percorsi chiari di tutela
- Riduzione della segregazione orizzontale e verticale nel mondo del lavoro
- Maggior solidarietà tra donne/ persone discriminate
- "Chiamare le cose con il loro nome" per riconoscerle e cambiarle